

Alessandro Amante nasce a Bologna nel 1987.

Da sempre appassionato di cinema, giovanissimo comincia lavorare su set pubblicitari come comparsa o come assistente.

Dopo il liceo si iscrive alla Facoltà di Lettere Moderne all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna: durante gli studi lavora sui set come fotografo di scena, finché non scrive e dirige un cortometraggio intitolato "Otto minuti", che vince il Premio Iceberg nel 2012 (premio regionale under 30) per la miglior regia. Si laurea a pieni voti con una tesi in storia contemporanea.

In seguito viene accettato al Master in Filmmaking della New York Film Academy- sede di Los Angeles. Si laurea con lode nel 2015 e inizia a lavorare in produzione in California per serie tv, pubblicità e video musicali.

Dopo tre anni negli Stati Uniti ritorna in Italia dove lavora per due anni come direttore creativo video di un'agenzia di comunicazione bolognese.

In quei due anni vincerà vari premi tra cui una Menzione Speciale al Premio Sartori nel 2015 per un cortometraggio sulla sicurezza sul lavoro, e tre premi per il documentario di lungometraggio "La tela di Giuliano" (Miglior Regia e Miglior Direzione artistica al Long Island International Film Expo nel 2016 e Miglior Film al Doc UNDER 30 lo stesso anno).

Nell'autunno 2019 viene selezionato ai due giorni di residenza artistica alla Fondazione Lucio Dalla per poi risultarne vincitore.

Tra i vari marchi per cui ha lavorato, ha diretto spot per Telefono Azzurro, Culligan, Italy Family Hotels, Mondadori e Confcommercio.